

# anna

n. 5 - 4 febbraio 2003

€ 1,60



**EROS**  
a chi piacciono  
i club privé

**NUOVO  
SEXYCHIC  
COME CAMBIA  
LA MODA!**

**SVOLTE**  
la carta dei  
diritti degli  
animali

**il gioco della  
Sibilla per guardare  
nel futuro**

**antidepressivi  
ai bambini? meglio  
un po' di tenerezza**



Stamperia - Austria Euro 2,80 - Canada Gd 5,00 - Francia Euro 3,05 - Germania Euro 3,85 - Gran Bretagna Gbp 2,20 - Grecia Euro 2,50 - Olanda Euro 3,60 - Portogallo Cont. Euro 2,75 - Spagna Euro 2,55 - Svizzera CHF 4,20 - USA N.Y.C. Usa 1,20 - Other Usd. 4,50 - Sped. in abb. p. 46% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Milano

# La crema da notte deve essere ipernutriente?

«No, anzi, durante la notte la pelle deve poter riposare, mentre di giorno ha bisogno di aiuto per ripararsi immediatamente dalle aggressioni», dice il dermatologo. «Appesantirla con un prodotto troppo "attivo" è come andare a dormire subito dopo una cena abbondante. L'ideale sarebbe applicare un trattamento anti-età qualche ora prima di coricarsi oppure una crema light, molto idratante»

## Lavarsi troppo fa male?

«Tutti gli eccessi nuocciono al benessere della pelle. Se da un lato è necessario liberarla ogni giorno da cellule morte, polvere e secrezioni onde evitare l'insorgere di infezioni, è bene non esagerare con la detersione altrimenti si rischia di alterare il film idrolipidico, naturale barriera contro germi e patologie varie», dice il dermatologo. «Si dunque all'igiene, ma adottando detergenti poco aggressivi e poco schiumogeni, poveri cioè di tensioattivi, come quelli a base oleosa (anche per i capelli) che rimuovono le impurità per affinità e non per contrasto».

## Che differenza c'è tra efelidi e lentiggini?

«Le prime sono frequenti nelle persone con capelli rossi o biondi e compaiono solo nelle zone esposte alla luce, in particolare viso e décolleté, per effetto del processo ossidativo provocato dai raggi Uva», spiega il dermatologo. «Si attenuano in inverno e possono sparire con l'aiuto di creme antimacchie schiarenti e peeling leggeri. Le lentiggini invece sono accumuli superficiali di melanina, spesso presenti fin dall'infanzia su tutto il corpo. Si eliminano solo con trattamenti dermatologici come il laser o la diatermocoagulazione».

## Che cosa significa ipoallergenico?

«Questo termine che spesso compare sulla confezione di creme e cosmetici, indica che il prodotto contiene sostanze testate per limitare al massimo intolleranze e allergie. Anche se realisticamente è impossibile escluderle al cento per cento in quanto ogni pelle può reagire in modo differente sia al singolo ingrediente sia al loro mix», dice l'allergologo. «Chi ha la pelle sensibile scelga cosmetici di buona marca e senza profumazione. Per ridurre i rischi, l'ideale sono le creme cosiddette "semplici", cioè con formule povere di principi attivi».

## I massaggi sono utili per la cellulite?

«Sì, se si tratta di cellulite edematosa, cioè con ristagno di liquidi, tessuti gonfi e dolenti. In questo caso è indicato il massaggio linfodrenante», consiglia l'esperto di medicina estetica. «Diventa molto meno efficace se invece si tratta di cellulite compatta, dove prevale il grasso. Comunque, un massaggio mai troppo energico e profondo può stimolare la circolazione sanguigna e linfatica, migliorando il trofismo della cute».

## I peeling rendono la pelle più fragile?

«Solo un trattamento troppo aggressivo, eseguito con un'alta concentrazione di sostanze chimiche "acide" può rendere la pelle ipersensibile e farla apparire troppo liscia, appiattendolo il suo naturale microrilievo. Si tratta di soluzioni estreme a cui si ricorre in caso di evidenti cicatrici», afferma il dermatologo. «Oggi si tende a ricorrere ai cosiddetti "soft peeling" con alfa idrossiacidi che affinano e levigano la superficie cutanea e al tempo stesso danno un nuovo sprint al ricambio cellulare, rallentato dall'età. È comunque opportuno non abusare di peeling e scrub chimici o meccanici, soprattutto se la pelle è sottile e delicata. Anzi, è bene riservarle un surplus di idratazione dopo ogni trattamento anche leggermente esfoliante».

## Come trattare un foruncolo?

«Si può intervenire solo se il brufolo presenta già la caratteristica vescicola gialla. In questo caso è meglio liberare la pelle dal pus per evitare infezioni e accelerare la cicatrizzazione», dice il dermatologo. «Meglio usare un ago sterile da siringa. Praticare una minima incisione a croce sulla punta del foruncolo. In questo modo basterà la leggera pressione di due dita, protette da una garza, per eliminare il pus. Quindi applicare una pomata antibiotica o uno specifico stick disinfettante».

Foto di M. Arbeit / M. Figaro / Volpe  
Still-life William Taylor  
a cura di Stefania Agamennone

## L'autoabbronzante può essere nocivo?

«Il principio attivo colorante agisce ossidando gli strati superficiali della pelle e non penetra in profondità», dice il cosmetologo. «Non si rischia nulla, a patto di non essere allergici a un componente della crema»

